

Le reazioni dei partiti e dei sindacati alle dimissioni della Giunta

LA PARALISI DEL CONSIGLIO REGIONALE AGGRAVA LA CRISI CALABRESE

Nei giudizi e nelle prese di posizione si sottolinea il grave atteggiamento della DC che ha sottomesso a interessi di partito le esigenze vitali della popolazione - Lunedì Assemblea regionale per discutere le decisioni democristiane



Braccianti: delegati in assemblea

Si è svolto ieri nei locali dell'Hotel Lamazia di Santa Eufemia l'assemblea regionale dei sindacati CGIL-CISL-UIL adriatici della Calabria. Al centro del dibattito la posizione esplosiva della Confagricoltura che si oppone ad ogni proposta di rinnovamento delle campagne tendente a rafforzare la contrazione articolata con l'obiettivo manifesto di diffondere le colture a strappo dalla lotta dei lavoratori in questi anni. Nel corso del dibattito è stato comunicato — si è più volte ribadita la grande importanza che in tale contesto assume l'eccezionale giornata di lotta svolta martedì scorso che ha visto migliaia di lavoratori agricoli calabresi, di operai forestali, di donne, di giovani disoccupati, manifestare nei centri e nelle zone agrarie più significative della regione come Lamazia di Santa Eufemia, Sibari.

Lo sciopero del 20 ha voluto essere un'energia e impetuosa risposta a chi, dicendo non alle richieste avanzate dai lavoratori, tenta di mettere in ginocchio anche il sindacato, dinanzi alle scelte di politica economica e di politica agraria di cui l'agricoltore deve essere lo sviluppo dell'agricoltura e con esso la creazione di migliaia di nuovi posti di lavoro, che tanto necessitano ad una regione disgregata e povera come la nostra.

Dalla nostra redazione

CATANZARO, 23. Una crisi grave, inoppugnabile, che porta soltanto insidiosa preoccupazione per la paralisi del Consiglio e per l'assenza di un governo regionale efficiente; preoccupazione per gli sbocchi che la crisi potrà avere se si tiene conto dei motivi che hanno spinto la DC ad aprirla. Sono questi gli elementi ricorrenti nel giudizio che vengono espressi in questi giorni sulla decisione della maggioranza del Comitato regionale della DC di aprire una crisi alla Regione. Si tratta di una crisi di cui si è di posizione che provengono da tutto l'arco di forze che con la DC, nell'agosto dello scorso anno, avevano firmato gli accordi programmatici, dalle forze sindacali, dall'interno stesso del partito democristiano.

La DC ha dichiarato il segretario regionale del PRI, Vita — si è assunta la esclusiva responsabilità della crisi e dovrà fare ora un grande sforzo di politica per evitare che la sua grave decisione possa rappresentare un momento di involuzione sul piano degli equilibri politici e degli equilibri determinati un anno fa.

Preoccupazione per la crisi espressa anche dalla CGIL e dalla CISL che giudicano, in sostanza, la decisione democristiana come una risposta sbagliata alla richiesta dei lavoratori calabresi di una azione più incisiva della propria per l'occupazione.

Al termine di lunghe battaglie per la ripresa produttiva del Sulcis

Siglato con l'EGAM l'accordo per la gestione delle miniere

L'intesa, raggiunta ieri sera fra l'Ente e la regione, prevede che la nuova società possa entrare in funzione entro un mese — Resta da definire il problema della riattivazione del lavoro estrattivo — L'agitazione dei minatori continua per evitare possibili dilazioni



Manifestazioni per il miniere a Carbonia. I 200 gli operai che nei giorni scorsi hanno occupato la miniera, manterranno lo stato di agitazione per evitare ogni eventuale rinvio nella applicazione dell'intesa raggiunta

Dalla nostra redazione

Un accordo è stato raggiunto tra la Regione e l'EGAM per la costituzione di una società di gestione delle miniere di carbone.

Un altro passo in avanti per la riattivazione del bacino del Sulcis, ottenuto grazie alla mobilitazione dell'Intervento delle Amministrazioni comunali di sinistra, alla iniziativa del nostro partito e degli altri partiti autonomistici. I duecento minatori, che da quattro giorni siedono in assemblea permanente all'interno e fuori dei pozzi, hanno deciso di proseguire l'azione di lotta, al termine di una assemblea a cui hanno partecipato anche i rappresentanti della Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL.

Dalla nostra redazione

Il problema della ripresa dell'attività estrattiva.

L'EGAM peraltro ha dimostrato ben poco interesse alla ripresa produttiva ed ha presentato un piano nel quale, oltre a due terzi delle risorse vengono destinati ad un programma di ricerche sulla consistenza del giacimento. Tra gli esperti esiste unanimità nella valutazione della consistenza del minerale a vista nei pozzi di Serru e Nuraghius. Secondo le stime meno favorevoli, si tratta di oltre 100 milioni di tonnellate che a ritmo di estrazione di 100 mila tonnellate l'anno, si esaurirebbero in un anno.

Dalla nostra redazione

Le ricerche di nuovi giacimenti — affermano gli esperti — possono essere fatte più in là nel tempo in quanto debbono essere finalizzate a ricostituire la consistenza del giacimento. In tal senso si sono espressi, in un recente convegno promosso dal Comune di Carbonia e dall'Iglesias, il prof. Mario Carta, direttore dell'Istituto di Arte Mineraria dell'Università di Cagliari, il prof. Salvatore geologo dell'Università di Cagliari, il prof. Paolo Mascia,

ci della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma. E' noto che dello stesso parere erano anche gli esperti della commissione ministeriale presieduta dal prof. Eusebio Sinetti, che conclude pronunziandosi unanime per la ripresa della produzione carbonifera. Il compagno Pietro Cocco, sindaco di Carbonia, ha introdotto il dibattito dando notizia del crescente infortunio della popolazione del bacino minerario per questo economico inganno del governo nazionale e delle Partecipazioni Statali.

Il provvedimento minacciato negli stabilimenti di Cirò Marina

IN CASSA INTEGRAZIONE 150 OPERAI MONTEDISON

Il pretesto è la fermata degli impianti dovuta all'interruzione dell'alimentazione di salamoia - L'erogazione si è arrestata per lo scoppio d'una tubatura

Dal nostro corrispondente

CIRÒ MARINA, 23. La direzione dello stabilimento Montedison di Cirò Marina, esercante lavoro per la produzione di salamoia, minaccia il ricorso alla cassa integrazione per centocinquanta lavoratori dipendenti.

Esposto alla magistratura

La CdL di Crotona: assunzioni illegali allo zuccherificio

Lo stabilimento «Val di Neto Ovs» avrebbe dato lavoro a tre persone che gli svolgono un'altra attività retribuita — La direzione non smentisce

Si riunisce oggi il Consiglio comunale di Crotona

CROTONE, 23. Lo Zuccherificio «Val di Neto Ovs» di Strongoli assume lavoratori che in atto risultano regolarmente occupati in altri settori di attività per la quale percepiscono un regolare stipendio?

Si riunisce oggi il Consiglio comunale di Crotona

CROTONE, 23. Si riunirà domani, sabato, alle ore 18, il consiglio comunale di Crotona.

Si riunisce oggi il Consiglio comunale di Crotona

CROTONE, 23. Si riunirà domani, sabato, alle ore 18, il consiglio comunale di Crotona.

Si riunisce oggi il Consiglio comunale di Crotona

CROTONE, 23. Si riunirà domani, sabato, alle ore 18, il consiglio comunale di Crotona.

Nei comuni della vallata del Sangro

Emergenza per l'occupazione sollecitate misure urgenti

Una serie di proposte alla Giunta regionale perché siano subito utilizzati gli stanziamenti previsti dal piano di interventi già approvato - Le richieste per i ferromobili

Dal nostro corrispondente

NOUORO, 23. Alla presenza di numerosi sindaci e amministratori parlamentari e regionali, si è tenuto il convegno sulla finanza locale promosso dalla Provincia di Nuoro.

Il nostro servizio

L'Aquila, 23. La Giunta regionale, gli assessori regionali competenti, sono stati interessati dalla CODL unitamente ad altri organismi (Ispettorato regionale delle Foreste, compartimento ANAS per l'Abruzzo, Provincia, Comuni dell'area sangritana) alla situazione di crescente disagio che da tempo regna in tutta la zona del Sangro e in modo particolare nei comuni di Auletta, Pescasseroli, Castel di Sangro, Pescocostanzo e Rivisondoli.

Il nostro servizio

L'Aquila, 23. La Giunta regionale, gli assessori regionali competenti, sono stati interessati dalla CODL unitamente ad altri organismi (Ispettorato regionale delle Foreste, compartimento ANAS per l'Abruzzo, Provincia, Comuni dell'area sangritana) alla situazione di crescente disagio che da tempo regna in tutta la zona del Sangro e in modo particolare nei comuni di Auletta, Pescasseroli, Castel di Sangro, Pescocostanzo e Rivisondoli.

Il nostro servizio

L'Aquila, 23. La Giunta regionale, gli assessori regionali competenti, sono stati interessati dalla CODL unitamente ad altri organismi (Ispettorato regionale delle Foreste, compartimento ANAS per l'Abruzzo, Provincia, Comuni dell'area sangritana) alla situazione di crescente disagio che da tempo regna in tutta la zona del Sangro e in modo particolare nei comuni di Auletta, Pescasseroli, Castel di Sangro, Pescocostanzo e Rivisondoli.

Il nostro servizio

L'Aquila, 23. La Giunta regionale, gli assessori regionali competenti, sono stati interessati dalla CODL unitamente ad altri organismi (Ispettorato regionale delle Foreste, compartimento ANAS per l'Abruzzo, Provincia, Comuni dell'area sangritana) alla situazione di crescente disagio che da tempo regna in tutta la zona del Sangro e in modo particolare nei comuni di Auletta, Pescasseroli, Castel di Sangro, Pescocostanzo e Rivisondoli.

Il nostro servizio

L'Aquila, 23. La Giunta regionale, gli assessori regionali competenti, sono stati interessati dalla CODL unitamente ad altri organismi (Ispettorato regionale delle Foreste, compartimento ANAS per l'Abruzzo, Provincia, Comuni dell'area sangritana) alla situazione di crescente disagio che da tempo regna in tutta la zona del Sangro e in modo particolare nei comuni di Auletta, Pescasseroli, Castel di Sangro, Pescocostanzo e Rivisondoli.

Il nostro servizio

L'Aquila, 23. La Giunta regionale, gli assessori regionali competenti, sono stati interessati dalla CODL unitamente ad altri organismi (Ispettorato regionale delle Foreste, compartimento ANAS per l'Abruzzo, Provincia, Comuni dell'area sangritana) alla situazione di crescente disagio che da tempo regna in tutta la zona del Sangro e in modo particolare nei comuni di Auletta, Pescasseroli, Castel di Sangro, Pescocostanzo e Rivisondoli.

Sempre più drammatiche le condizioni della finanza locale in tutta la provincia

NEL NUORESE IL 90% DEI COMUNI HANNO UN BILANCIO DEFICITARIO

I problemi affrontati in un convegno al quale hanno partecipato il socialista Visentini, presidente della Giunta, e il compagno Orrù — E' necessaria l'approvazione immediata della legge regionale per le opere pubbliche

Dal nostro corrispondente

NOUORO, 23. In rilievo le particolari difficoltà attraversate dagli enti locali della Sardegna. Furono con dispendio di dati precisi sulla situazione finanziaria dei comuni della provincia di Nuoro, secondo approssimazioni sufficientemente credibili, si può affermare che circa il 90 per cento dei bilanci sono deficitari.

Il nostro servizio

L'Aquila, 23. La Giunta regionale, gli assessori regionali competenti, sono stati interessati dalla CODL unitamente ad altri organismi (Ispettorato regionale delle Foreste, compartimento ANAS per l'Abruzzo, Provincia, Comuni dell'area sangritana) alla situazione di crescente disagio che da tempo regna in tutta la zona del Sangro e in modo particolare nei comuni di Auletta, Pescasseroli, Castel di Sangro, Pescocostanzo e Rivisondoli.

Il nostro servizio

L'Aquila, 23. La Giunta regionale, gli assessori regionali competenti, sono stati interessati dalla CODL unitamente ad altri organismi (Ispettorato regionale delle Foreste, compartimento ANAS per l'Abruzzo, Provincia, Comuni dell'area sangritana) alla situazione di crescente disagio che da tempo regna in tutta la zona del Sangro e in modo particolare nei comuni di Auletta, Pescasseroli, Castel di Sangro, Pescocostanzo e Rivisondoli.

Il nostro servizio

L'Aquila, 23. La Giunta regionale, gli assessori regionali competenti, sono stati interessati dalla CODL unitamente ad altri organismi (Ispettorato regionale delle Foreste, compartimento ANAS per l'Abruzzo, Provincia, Comuni dell'area sangritana) alla situazione di crescente disagio che da tempo regna in tutta la zona del Sangro e in modo particolare nei comuni di Auletta, Pescasseroli, Castel di Sangro, Pescocostanzo e Rivisondoli.

Il nostro servizio

L'Aquila, 23. La Giunta regionale, gli assessori regionali competenti, sono stati interessati dalla CODL unitamente ad altri organismi (Ispettorato regionale delle Foreste, compartimento ANAS per l'Abruzzo, Provincia, Comuni dell'area sangritana) alla situazione di crescente disagio che da tempo regna in tutta la zona del Sangro e in modo particolare nei comuni di Auletta, Pescasseroli, Castel di Sangro, Pescocostanzo e Rivisondoli.

Il nostro servizio

L'Aquila, 23. La Giunta regionale, gli assessori regionali competenti, sono stati interessati dalla CODL unitamente ad altri organismi (Ispettorato regionale delle Foreste, compartimento ANAS per l'Abruzzo, Provincia, Comuni dell'area sangritana) alla situazione di crescente disagio che da tempo regna in tutta la zona del Sangro e in modo particolare nei comuni di Auletta, Pescasseroli, Castel di Sangro, Pescocostanzo e Rivisondoli.

Il nostro servizio

L'Aquila, 23. La Giunta regionale, gli assessori regionali competenti, sono stati interessati dalla CODL unitamente ad altri organismi (Ispettorato regionale delle Foreste, compartimento ANAS per l'Abruzzo, Provincia, Comuni dell'area sangritana) alla situazione di crescente disagio che da tempo regna in tutta la zona del Sangro e in modo particolare nei comuni di Auletta, Pescasseroli, Castel di Sangro, Pescocostanzo e Rivisondoli.

Il nostro servizio

L'Aquila, 23. La Giunta regionale, gli assessori regionali competenti, sono stati interessati dalla CODL unitamente ad altri organismi (Ispettorato regionale delle Foreste, compartimento ANAS per l'Abruzzo, Provincia, Comuni dell'area sangritana) alla situazione di crescente disagio che da tempo regna in tutta la zona del Sangro e in modo particolare nei comuni di Auletta, Pescasseroli, Castel di Sangro, Pescocostanzo e Rivisondoli.

Il nostro servizio

L'Aquila, 23. La Giunta regionale, gli assessori regionali competenti, sono stati interessati dalla CODL unitamente ad altri organismi (Ispettorato regionale delle Foreste, compartimento ANAS per l'Abruzzo, Provincia, Comuni dell'area sangritana) alla situazione di crescente disagio che da tempo regna in tutta la zona del Sangro e in modo particolare nei comuni di Auletta, Pescasseroli, Castel di Sangro, Pescocostanzo e Rivisondoli.